

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 29 OTTOBRE 2014**

### **PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2015**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Preso atto che il vigente “Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI” definisce, in linea con la normativa in materia, i contenuti di massima relativi alle fasi, ai tempi, alle modalità, ai soggetti ed alle responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance dell'ACI, garantendo, tra l'altro, il raccordo e l'integrazione del Sistema con i processi di pianificazione, programmazione e controllo in essere nell'Ente; preso atto che il documento in parola prevede che nel mese di ottobre il Segretario Generale sottoponga all'approvazione del Consiglio Generale il documento “Piani e programmi di attività dell'Ente” nel quale è illustrato il portafoglio delle iniziative attuative degli obiettivi strategici e delle linee politiche dell'ACI, con la specifica dei Centri di Responsabilità incaricati dell'attuazione, degli indicatori di performance, dei risultati attesi e delle altre strutture coinvolte nell'attuazione degli stessi; preso atto, inoltre, che lo stesso “Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI” prevede che, contestualmente all'approvazione del documento “Piani e Programmi di attività dell'Ente”, il Consiglio Generale definisca anche gli obiettivi di performance organizzativa dell'ACI, derivanti sia dalle progettualità che dai piani di miglioramento gestionale previsti per l'anno di riferimento; preso atto, altresì, che i “Piani e programmi di attività dell'Ente” ed i connessi obiettivi di performance organizzativa confluiranno nel Piano della Performance dell'Ente per il triennio 2015-2017 da adottare entro il 31 gennaio 2015; visto il documento “Piani e programmi di attività per l'anno 2015” sottoposto dal Segretario Generale al Consiglio Generale; ritenuto il documento in questione in linea con le direttive strategiche e le politiche deliberate dagli Organi dell'Ente; visti gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per lo stesso anno 2015; ritenuti detti obiettivi coerenti con le direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'ACI approvate dall'Assemblea del 30 aprile 2012, nonché idonei a realizzare le priorità individuate dalle direttive medesime; **approva** il documento “Piani e Programmi di attività per l'anno 2015” ed i connessi obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per lo stesso anno 2015 nel testo allegato al presente verbale sotto la lett. A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

### **BILANCIO CONSOLIDATO 2013 DELL'ACI E DEGLI AC**

**IL CONSIGLIO GENERALE:** Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Visto il Bilancio Consolidato dell’ACI e degli Automobile Club dell’esercizio 2013 e preso atto del contenuto del medesimo, **ne delibera** la sottoposizione all’Assemblea ai fini della relativa approvazione da parte dell’Assemblea medesima ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.”.

### **3° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE 2014**

**IL CONSIGLIO GENERALE:** Adotta all’unanimità la seguente deliberazione:

“Visto il 3° Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2014 dell’ACI e preso atto del contenuto del medesimo, **ne delibera** la sottoposizione all’Assemblea ai fini della relativa approvazione da parte dell’Assemblea medesima ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.”.

### **BUDGET ANNUALE 2015**

**IL CONSIGLIO GENERALE:** Adotta all’unanimità la seguente deliberazione:

“Visto il Budget annuale dell’ACI per l’esercizio 2015 e preso atto del contenuto del medesimo, **ne delibera** la sottoposizione all’Assemblea ai fini della relativa approvazione da parte dell’Assemblea medesima ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.”.

### **PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta la seguente deliberazione:

“Viste le deliberazioni adottate nelle riunioni del 24 novembre e del 19 dicembre 2006, con le quali sono state approvate le Convenzioni, di durata novennale con decorrenza dal 1° gennaio 2007 e scadenza al 31 dicembre 2015, tra l’ACI e la Società ACI Informatica, partecipata dall’Ente nella misura del 100% del capitale sociale, Convenzioni aventi ad oggetto l’affidamento alla Società, rispettivamente, dei servizi di progettazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi centrali e periferici dell’Ente e dei servizi di marketing e di supporto alla rete distributiva ACI; viste al riguardo le note del 29 settembre e del 29 ottobre 2014 del Servizio Sistemi Informativi e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare che, alla luce dell’evoluzione della normativa nazionale e comunitaria e della giurisprudenza amministrativa in materia di “affidamento in house”, si è reso necessario elaborare il testo di un nuovo atto convenzionale, onde recepire compiutamente i principi dell’in house providing, anche con particolare riferimento all’esercizio, da parte dell’Ente, del controllo analogo sulla Società in questione; visto lo schema di atto a tale fine

predisposto dal competente Servizio di concerto con la stessa ACI Informatica nonché condiviso, per quanto di rispettiva competenza, con la Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, in ordine al quale è stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto che la nuova Convenzione, di durata novennale, sostituisce ed unifica le citate Convenzioni in essere tra le parti essendo volta a disciplinare con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e scadenza al 31 dicembre 2023 l'affidamento e l'esecuzione di tutti i servizi che ACI Informatica, quale Società in house dell'Ente, sarà chiamata a prestare nell'interesse dell'ACI; preso atto che il nuovo testo convenzionale, elaborato in coerenza con i sopraindicati obiettivi e con gli orientamenti normativi e giurisprudenziali nazionali e comunitari, risulta altresì in linea con il nuovo Statuto di ACI Informatica, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 aprile 2014, nonché con le modifiche al sistema di remunerazione della Società stessa approvate con deliberazione del 17 dicembre 2013 che hanno introdotto, in luogo del già vigente sistema tariffario, il criterio del rimborso dei costi sostenuti; preso atto altresì che con separati atti allegati alla medesima nuova Convenzione sono regolamentati: - le attività ed i servizi che la Società è tenuta a prestare a favore dell'Ente; - il dimensionamento annuale del perimetro dei servizi stessi; - i livelli di servizio; - le modalità per la definizione e l'approvazione dei preventivi ai fini dell'elaborazione del budget annuale della Società, nonché le regole per apportare eventuali variazioni in corso d'esercizio; - le modalità di pianificazione e di rendicontazione tecnica; - le modalità di rendicontazione economica e di fatturazione; preso atto inoltre che, con apposita appendice allo stesso schema di Convenzione, è prevista la conferma della nomina della Società ACI Informatica quale Responsabile del trattamento automatizzato dei dati personali e sensibili contenuti nelle banche dati ACI; tenuto conto della sussistenza dei requisiti per l'affidamento in house dei servizi in parola alla Società ACI Informatica e considerata l'opportunità di procedere a detto affidamento in ragione dei benefici, anche in termini economici e gestionali, che ne derivano all'Ente, così come dettagliati nella citata nota del Servizio Sistemi Informativi del 29 ottobre 2014; ritenuto, alla luce di quanto sopra, che il nuovo testo convenzionale con relativi allegati consente di assicurare all'ACI da parte della Società ACI Informatica la prosecuzione di servizi funzionali indispensabili all'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente in linea con il quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento ed in ottemperanza alla vigente legislazione in materia di "in house providing"; **autorizza** la stipula della nuova Convenzione di durata novennale tra l'ACI e la Società ACI Informatica SpA, volta a disciplinare l'affidamento e l'esecuzione dei servizi di progettazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi centrali e periferici dell'Ente e dei servizi di marketing e di supporto alla rete distributiva ACI, che la stessa ACI Informatica sarà chiamata a prestare nell'interesse dell'Ente, in conformità allo schema di atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett.E) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la relativa sottoscrizione, nonché con facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento della Convenzione medesima la quale sostituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, i precedenti atti convenzionali

tra le parti già approvati con le richiamate deliberazioni del 24 novembre e del 19 dicembre 2006.”. (Astenuto: Sticchi Damiani in quanto Presidente del CDA di ACI Informatica)

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta la seguente deliberazione:

“Preso atto che il Comitato Esecutivo, con deliberazione adottata nella seduta del 18 aprile 2013, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione di un Club ACI Storico volto a riunire ed organizzare le attività di estimatori e cultori del motorismo storico, ai fini della tutela dei medesimi e della predisposizione in loro favore di servizi mirati alle specifiche esigenze; preso atto altresì che, con successive deliberazioni del 20 febbraio e del 12 giugno 2014, lo stesso Comitato Esecutivo ha, rispettivamente, autorizzato il varo delle nuove tessere associative ACI Storico nelle due formule di “Socio Fondatore” e di “Socio Aderente” ed approvato lo schema di massima della Convenzione tra l’Ente, il Club ACI Storico e la Società ACI Informatica, volta a disciplinare nel dettaglio i termini e le condizioni della collaborazione tra le parti nel settore dell’automobilismo storico, conferendo mandato al Presidente ad apportare le modifiche e le integrazioni necessarie al definitivo consolidamento della Convenzione in parola; vista al riguardo la nota della Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti del 29 settembre 2014 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che: - il Club ACI Storico è stato costituito in data 5 giugno 2013; - la citata Convenzione è stata sottoscritta il 25 luglio 2014; - la predetta Direzione, in sinergia con la Direzione per l’Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo e la Società ACI Global, ha provveduto a definire i contenuti delle nuove formule associative riservate ai membri del Club; preso atto che, al fine di consentire ai Soci ACI Storico l’immediata e piena fruizione delle garanzie previste a loro favore, peraltro ricomprese nel novero delle assistenze già fornite dalla Società ACI Global a tutti i Soci ACI, si rende ora necessario affidare alla medesima Società anche l’espletamento di tutte le attività tecnico-professionali e logistiche connesse all’erogazione dei servizi di assistenza al veicolo ed alla persona inclusi nei nuovi prodotti associativi; visto il testo delle modifiche e delle integrazioni da apportare conseguentemente alle Convenzioni in essere tra l’Ente ed ACI Global, aventi decorrenza dal 1° gennaio 2013 e scadenza al 31 dicembre 2015, la cui stipula è stata autorizzata con deliberazioni adottate nella riunione del 10 aprile 2013; preso atto che dette modifiche ed integrazioni, in ordine alle quali è stato acquisito il parere favorevole dell’Avvocatura Generale dell’Ente, concernono: - 1) l’allegato A della Convenzione in materia di assistenza e soccorso stradale ai Soci ACI, ai fini dell’inclusione delle tessere “ACI Storico Fondatore” ed “ACI Storico Aderente” nel catalogo delle associazioni beneficiarie dei servizi in questione; - 2) le garanzie a carattere assicurativo previste dalla Convenzione stipulata con ACI Global in qualità di Agente Generale di ALA Assicurazioni, onde prestare ai Soci ACI Storico le forme di assistenza alla persona ed al veicolo fornite, per il tramite di ACI Global, dalla ALA; ravvisata la necessità di procedere ai suddetti aggiornamenti al fine di assicurare anche ai Soci ACI Storico il plesso dei servizi e delle garanzie assicurative previste a beneficio della compagine associativa; tenuto conto

peraltro che l'iniziativa trova piena copertura economica nel budget di gestione assegnato alla Direzione Centrale Attività Associative e Gestione e Sviluppo Reti per l'anno 2014; **approva** le modifiche ed integrazioni alle Convenzioni in essere tra ACI e ACI Global SpA di cui in premessa, così come riportate nei testi integrali delle Convenzioni medesime che vengono allegati al presente verbale sotto le lett. F) e G) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.". (Astenuto: Franzoni in quanto Presidente del CDA di ACI Global)

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta la seguente deliberazione:

"Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 23 luglio 2003, con la quale è stata autorizzata la concessione di un finanziamento in favore di talune Società controllate dall'Ente, ivi compresa la Società ACI Vallelunga, di una linea di credito per un importo complessivo non superiore ad €.20.000.000; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 22 ottobre 2014 concernente la citata ACI Vallelunga SpA e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che la Società in argomento, partecipata dall'Ente nella misura del 99,98% del capitale sociale, al fine di supportare le azioni già intraprese per il recupero del proprio equilibrio economico, ha formulato all'Ente con nota del 21 ottobre 2014 le seguenti richieste: -1) sospensione del piano di rimborso del predetto finanziamento concesso alla stessa Società dall'ACI, in ordine al quale risulta ad oggi un debito residuo pari all'importo complessivo di €.4.200.000; - 2) trasformazione del finanziamento medesimo in infruttifero; - 3) progressiva conversione dello stesso in apporto ad una riserva di patrimonio netto della Società; preso atto che, con deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo nella seduta del 13 giugno 2013, è già stata autorizzata la sospensione per 12 mesi, relativamente al periodo agosto 2013-agosto 2014, del piano di rimborso in parola all'epoca ammontante all'importo di €.4.350.000; preso atto che la nuova richiesta della Società, motivata dalla perdurante crisi economica generale e, in particolare, dall'andamento negativo del mercato dell'automotive, è finalizzata a fronteggiare le perdite subite da ACI Vallelunga negli esercizi 2012 e 2013 e a quelle previste per l'esercizio 2014, oltre che a ridurre gli oneri finanziari connessi al finanziamento in essere; tenuto conto che ACI Vallelunga, confidando anche in una ripresa del valore della produzione, è in procinto di adottare una serie di interventi gestionali con l'obiettivo di ridurre sensibilmente la perdita prevista per l'esercizio 2015 e di porre le basi per il raggiungimento dell'equilibrio economico negli esercizi successivi; considerato che la Società svolge le attività di gestione dell'Autodromo di Vallelunga, del Centro Congressi e del Centro di GuidaSicura ACI-SARA, strumentali e coerenti con le finalità dell'Ente e con gli obiettivi strategici dell'ACI in tema di mobilità consapevole e responsabile; vista la proposta a tale riguardo formulata dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza e ritenuto di sostenere nei termini della proposta medesima la Società nella realizzazione delle iniziative che dalla stessa saranno attivate ai fini del progressivo recupero del proprio equilibrio economico e finanziario; **autorizza** - 1) la sospensione del piano di rimborso del finanziamento concesso dall'Ente per l'importo residuo di €.4.200.000

attualmente in essere; - 2) la conversione dello stesso finanziamento in finanziamento infruttifero di interessi; - 3) la progressiva conversione dello stesso in apporto ad una riserva di patrimonio netto della Società; **conferisce mandato** al Comitato Esecutivo per la predetta progressiva trasformazione del finanziamento in linea con il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei costi della produzione previsti per l'anno 2015 ed i successivi esercizi.". (Astenuto: Ripepe in quanto componente del CDA di ACI Vallelunga)

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Viste le deliberazioni adottate nella riunione del 20 febbraio 2014, concernenti le proposte all'Amministrazione vigilante per l'attivazione di procedure di commissariamento presso gli Automobile Club di Asti, Piacenza e Rovigo; preso atto che le relative proposte sono motivate dalle criticità delle rispettive situazioni economico-finanziarie degli AC in parola; considerato l'arco temporale ad oggi intercorso dalle deliberazioni in questione, nonché la complessità delle situazioni in essere e dei contesti socio-economici di riferimento di ciascuno dei predetti Automobile Club; tenuto conto che ad oggi nessun riscontro è pervenuto da parte del competente Dicastero e che, stante il significativo lasso di tempo nel frattempo decorso, appare utile ed opportuno procedere ad ulteriori approfondimenti e verifiche preliminari da parte di Commissari Straordinari che possano accertare e valutare direttamente “in loco” l'attuale situazione dei Sodalizi e verificare la sussistenza di elementi sopravvenuti rispetto alla situazione in essere alla data del 20 febbraio 2014, con specifico riguardo al manifestarsi di eventuali prospettive di possibile riequilibrio e di ripresa da parte degli stessi; ritenuto che tale fase possa contribuire a corroborare ed orientare al meglio le successive determinazioni in ordine ai predetti AC, anche in funzione dell'adozione di eventuali provvedimenti volti all'attivazione di procedure di liquidazione coatta amministrativa degli stessi; ritenuto l'interesse dell'ACI, nell'esercizio delle sue competenze istituzionali e per le considerazioni di cui sopra, di promuovere la verifica della sussistenza di ogni possibile condizione volta a garantire sull'intero territorio nazionale, in presenza dei necessari presupposti di equilibrio economico-finanziario e gestionale, la continuità dell'erogazione dei servizi di interesse generale resi dagli AC federati ai cittadini, alle Pubbliche Amministrazioni ed ai Soci nell'assolvimento delle finalità statutarie della Federazione; ritenuta conseguentemente l'urgenza di sottoporre all'Amministrazione Vigilante la proposta di nomina di un Commissario Straordinario presso ciascuno dei predetti AC di Asti, Piacenza e Rovigo ai sensi dell'art.65 dello Statuto; visto altresì l'art.15, lett.e), dello Statuto; **delibera** di proporre all'Amministrazione Vigilante la nomina di un Commissario Straordinario presso gli Automobile Club di Asti, Piacenza e Rovigo ai sensi dell'art.65 dello Statuto, con mandato finalizzato all'espletamento degli accertamenti e delle verifiche di cui in premessa ed alla ricognizione complessiva della situazione in essere presso gli stessi AC, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza in atto di condizioni tali da supportare prospettive di un effettivo riequilibrio o da giustificare l'eventuale adozione nei

confronti dei Sodalizi interessati di ulteriori provvedimenti previsti dalla vigente normativa per gli Enti pubblici in condizioni di particolare criticità; **conferisce mandato al Presidente** per la formale trasmissione della proposta all'Amministrazione Vigilante.”.

**IL CONSIGLIO GENERALE:** Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente del 28 ottobre 2014, avente ad oggetto il contenzioso in essere tra l'ACI e la Regione Lazio relativo al credito vantato dall'Ente in virtù della Convenzione stipulata tra le parti in materia di servizi tasse automobilistiche; preso atto al riguardo che, al fine di conseguire il pagamento da parte della Regione Lazio del credito in parola, l'ACI ha depositato due ricorsi ed ottenuto due decreti ingiuntivi nei confronti della Regione medesima innanzi al Tribunale di Roma; preso atto che il credito oggetto del primo decreto ingiuntivo, avverso il quale la Regione non ha fatto opposizione, è stato interamente recuperato, ivi compresi gli interessi e le spese di lite; preso atto che, relativamente al secondo decreto ingiuntivo recante un credito iniziale di €.17.922.512,63, oltre interessi, il giudizio di merito innanzi allo stesso Tribunale di Roma risulta allo stato ancora pendente; preso atto che, nelle more della definizione della causa, la Regione medesima ha provveduto comunque ad effettuare il pagamento di talune fatture, ad esito del quale il credito dell'ACI ammonta allo stato all'importo di €.15.790.798,14; preso atto peraltro che, in sede di opposizione al secondo decreto ingiuntivo, la Regione Lazio ha eccepito di vantare a sua volta un credito di €.2.570.422,27 nei confronti dell'Ente, relativo agli insoluti di alcune Delegazioni, e ha avanzato richiesta di risarcimento per danno all'immagine per un ulteriore corrispondente importo, chiedendo al giudice la relativa compensazione; preso atto altresì che, ad esito degli incontri tra le parti finalizzati a comporre la vertenza in corso, la Regione, rinunciando ad ogni pretesa risarcitoria nei confronti dell'ACI, ha proposto il pagamento dell'intero debito, decurtato della somma di €.2.360.017,78, che l'Ente potrebbe riconoscere alla Regione stessa, impegnandosi a versare all'ACI l'importo di €.13.430.780,36 entro il 31 dicembre 2014 oppure, ove la Regione medesima non venisse autorizzata a derogare al patto di stabilità, entro il 31 gennaio 2015; tenuto conto dell'opportunità di valutare l'ipotesi di definire il contenzioso in atto, nel quadro dei proficui rapporti di collaborazione già in essere tra l'ACI e la Regione Lazio nei settori di reciproco interesse; considerata la necessità di accertare preliminarmente la validità e l'efficacia della proposta della Regione Lazio, previa verifica che la stessa provenga da soggetto all'uopo legittimato e/o autorizzato; ritenuto che un eventuale accordo debba essere in ogni caso definito e formalizzato in sede giudiziale ed avere valore ed efficacia di sentenza; ritenuto, altresì, di dover subordinare l'accordo e la sua formalizzazione giudiziale all'effettivo pagamento, da parte della Regione Lazio, dell'importo di €.13.430.780,36 entro il 31 dicembre 2014 oppure, ove la Regione medesima non venisse autorizzata a derogare al patto di stabilità, entro il 31 gennaio 2015; **si esprime favorevolmente** in merito all'ipotesi di addivenire ad un accordo giudiziale con la Regione Lazio nei termini sopra

indicati e **conferisce mandato al Comitato Esecutivo** di autorizzare il relativo atto di intesa, subordinatamente al positivo accertamento delle condizioni di cui in premessa e previo parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente.”.

## **MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ENTE**

**IL CONSIGLIO GENERALE:** Adotta la seguente deliberazione:

“Visto il documento concernente le proposte di modifica ed integrazione allo Statuto dell'ACI, di cui all'elemento trasmesso ai Componenti in data 15 ottobre 2014 ed all'elemento distribuito in corso di seduta; preso atto che gli interventi in questione riguardano, in particolare, le seguenti disposizioni statutarie: - art.1, comma 3, da integrare con la conferma della natura dell'ACI quale Ente a base associativa; - art.6, comma 4, il cui testo viene parzialmente riformulato mediante l'inserimento di un richiamo espresso alle disposizioni di legge in materia di inconfiribilità degli incarichi negli Organi della P.A., tenuto conto della sopravvenuta disciplina di cui al decreto legislativo n.39/2013, oltre che a fini di migliore specificazione delle condizioni di ineleggibilità previste dalla lettera a) del comma medesimo; - art.48, comma 1, prevedendo la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci dell'AC sul sito istituzionale del Sodalizio, anziché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in linea con le vigenti norme di legge in materia di pubblicità legale, di cui all'art.32 della legge n.69/2009, e che l'AC dia notizia della medesima convocazione anche su un quotidiano a diffusione locale; - art.51, comma 1, fissando a cinque, in luogo di nove, il limite numerico massimo dei membri del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club, in linea con la disposizione di cui all'art.6, comma 5, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122; - art.51, comma 3, in materia di elettorato passivo per l'elezione del Consiglio Direttivo degli Automobile Club, onde specificare meglio, rispetto all'attuale formulazione, che l'anzianità di associazione di almeno un anno deve intendersi riferita allo stesso Automobile Club per il quale si presenta la candidatura; - artt.52 e 58, comma 4, sostituendo la dicitura “Direttore Regionale” con quella “Direttore Compartimentale”, in coerenza con le intervenute modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, approvate nelle sedute del 26 marzo, del 10 aprile e del 26 luglio 2013; - art.63, mediante l'inserimento di un ulteriore nuovo comma 6, a completamento delle fattispecie disciplinate nei precedenti commi, destinato a regolamentare nello specifico le ipotesi di fusione per unione o per incorporazione, su base volontaria, tra due o più Automobile Club, con conseguente integrazione della rubrica dello stesso art.63; - art.65, comma 1, prevedendo la possibilità di proroga della gestione commissariale degli Automobile Club per un termine massimo di dodici mesi, in luogo dei sei mesi attualmente previsti e prevedendo altresì, ove alla scadenza della proroga ricorrano motivate condizioni di particolare complessità che non abbiano consentito di portare a compimento il mandato commissariale, la possibilità per l'ACI di proporre all'Amministrazione vigilante un nuovo commissariamento del Sodalizio; visto l'art.66, comma 1, dello Statuto; **delibera** la sottoposizione all'Assemblea dell'Ente, ai fini della prescritta l'approvazione,



delle proposte di modifica ai seguenti articoli dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, nel testo riportato in allegato al verbale della seduta sotto la lett.H), che costituisce parte integrante della presente deliberazione: art.1, comma 3, art.6, comma 4, art.48, comma 1, art.51, commi 1 e 3, art.52, art.58, comma 4, art.63, con inserimento del nuovo comma 6 ed integrazione della relativa rubrica, ed art.65, comma 1.". (Astenuto: Pizzinini relativamente alla suddetta modifica dell'art.63 dello Statuto).

## **APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI ELETTORALI DEGLI AUTOMOBILE CLUB, AI SENSI DELL'ART.15 DELLO STATUTO**

**IL CONSIGLIO GENERALE.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Ai sensi dell'art.15 dello Statuto dell'ACI, **approva** il "Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del Referendum" dell'Automobile Club di Campobasso, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2014, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere all'art.4, comma 1, dopo le parole "*da tutti i Soci*" la parola "*maggioresni*" in conformità a quanto previsto dall'art.46 dello Statuto; - eliminare, allo stesso comma 1 dell'art.4, la seguente frase: "*I soci che partecipano all'Assemblea appongono la propria firma su un apposito elenco*", in quanto riportata anche al successivo comma 3; - sostituire il testo del comma 2 dell'art.8 come segue: "*Valgono le condizioni di ineleggibilità previste dallo Statuto dell'ACI. La mancanza iniziale, accertata dopo l'elezione, o il venir meno nel corso del mandato dei requisiti di eleggibilità, comporta la decadenza dalla carica.*"; - eliminare al comma 4 del medesimo art.8 la locuzione "*che costituisca fonte prevalente di reddito*" ed introdurre il seguente ulteriore comma: "*E' altresì incompatibile con la suddetta carica il mantenimento o l'assunzione di quote di partecipazione o di incarichi di amministrazione in Società non partecipate dall'AC che risultino titolari, nei confronti dell'AC medesimo di uno o più rapporti contrattuali di cui al comma precedente.*"; - sopprimere agli artt.10, comma 3, e 14, comma 3, le parole "*anche telematico*"; - equiparare, agli artt.11, comma 4, e 12, comma 5, le percentuali previste per la presentazione delle liste dei Soci ordinari e delle candidature dei Soci speciali; - valutare la possibilità di ridurre, in relazione alla consistenza della compagine associativa dell'AC, il numero minimo e massimo dei Soci sottoscrittori, riformulando conseguentemente la previsione di cui al comma 4 dell'art.11; - sopprimere all'art.13, comma 1, le parole "*in qualità di Soci presentatori*"; - aggiungere, all'art.16, comma 2, il seguente periodo: "*indicando i nominativi di altri Soci non compresi nelle liste sulle righe in bianco da riportare nella scheda di votazione, ove le liste nel loro complesso presentino un numero di candidati inferiore al numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere.*"; - eliminare il comma 6 dell'art.17, in quanto la medesima previsione è contenuta nel successivo art. 18, comma 3, e definire, allo stesso art.18, comma 3, un omogeneo criterio di preferenza in caso di parità di voti tanto per i rappresentanti dei Soci ordinari

quanto per il rappresentante dei Soci speciali; - aggiungere all'art.23, comma 5, dopo le parole "di tutte le liste" le parole "e di tutte le candidature".

**2)** "Ai sensi dell'art.15 dello Statuto dell'ACI, **approva** il "Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del Referendum" dell'Automobile Club di Isernia, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2014, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - aggiungere all'art.4, comma 1, dopo le parole "da tutti i Soci" la parola "maggioresi" in conformità a quanto previsto dall'art.46 dello Statuto; - eliminare, allo stesso comma 1 dell'art.4, la seguente frase: "I soci che partecipano all'Assemblea appongono la propria firma su un apposito elenco", in quanto riportata anche al successivo comma 3; - sostituire il testo del comma 2 dell'art.8 come segue: "Valgono le condizioni di ineleggibilità previste dallo Statuto dell'ACI. La mancanza iniziale, accertata dopo l'elezione, o il venir meno nel corso del mandato dei requisiti di eleggibilità, comporta la decadenza dalla carica."; - eliminare al comma 4 del medesimo art.8 la locuzione "che costituisca fonte prevalente di reddito" ed introdurre il seguente ulteriore comma: "E' altresì incompatibile con la suddetta carica il mantenimento o l'assunzione di quote di partecipazione o di incarichi di amministrazione in Società non partecipate dall'AC che risultino titolari, nei confronti dell'AC medesimo di uno o più rapporti contrattuali di cui al comma precedente."; - sopprimere agli artt.10, comma 3, e 14, comma 3, le parole "anche telematico"; - equiparare, agli artt.11, comma 4, e 12, comma 5, le percentuali previste per la presentazione delle liste dei Soci ordinari e delle candidature dei Soci speciali; - valutare la possibilità di ridurre, in relazione alla consistenza della compagine associativa dell'AC, il numero minimo e massimo dei Soci sottoscrittori, riformulando conseguentemente la previsione di cui al comma 4 dell'art.11; - sopprimere all'art.13, comma 1, le parole "in qualità di Soci presentatori"; - aggiungere, all'art.16, comma 2, il seguente periodo: "indicando i nominativi di altri Soci non compresi nelle liste sulle righe in bianco da riportare nella scheda di votazione, ove le liste nel loro complesso presentino un numero di candidati inferiore al numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere."; - eliminare il comma 6 dell'art.17, in quanto la medesima previsione è contenuta nel successivo art. 18, comma 3, e definire, allo stesso art.18, comma 3, un omogeneo criterio di preferenza in caso di parità di voti tanto per i rappresentanti dei Soci ordinari quanto per il rappresentante dei Soci speciali; - aggiungere all'art.23, comma 5, dopo le parole "di tutte le liste" le parole "e di tutte le candidature".

**3)** "Ai sensi dell'art.15 dello Statuto dell'ACI, **approva** il "Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del Referendum" dell'Automobile Club di Lucca, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 ottobre 2014, con invito al Sodalizio ad apportare le seguenti modifiche e/o integrazioni: - eliminare all'art.8, comma 1, il richiamo puntuale al D.Lgs.n.39/2013, stante l'opportunità di un più generale riferimento alle norme di legge in materia di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi presso le PP.AA, anche in relazione a possibili evoluzioni normative, e depennare altresì al comma 2 dello stesso art.8 l'ultimo

periodo (*“Valgono le condizioni di ineleggibilità di cui allo Statuto dell’ACI”*), poiché la relativa previsione è già contenuta nel primo comma; coerentemente sopprimere anche il comma 3 dello stesso art.8 e rinumerare conseguentemente i restanti commi; - riformulare come segue l’art. 11, comma 4: *“Nessun socio ordinario può candidarsi in più liste, pena la nullità delle candidature, né può sottoscrivere più liste, pena la nullità delle relative sottoscrizioni”* ed analogamente rettificare l’art.12, comma 3, primo periodo, prevedendo la nullità delle relative sottoscrizioni; - valutare, con riferimento agli art.11, comma 3, e 12, comma 4, la possibilità di prevedere, oltre ad un numero unitario minimo di Soci sottoscrittori, anche una percentuale degli stessi rapportata alla consistenza della compagine associativa dell’AC; - modificare l’ultimo periodo dell’art.16, comma 1, sostituendo all’attuale formulazione la seguente espressione: *“Nel caso in cui le liste riportino un numero di candidati inferiore al numero dei Consiglieri da eleggere, vanno indicate tante righe in bianco in numero tale da giungere al numero complessivo dei Consiglieri da eleggere”*; - in coerenza con quanto sopra, aggiungere al comma 2 del medesimo art.16, ultimo periodo, dopo le parole “ove le liste” le parole *“nel loro complesso”*; - integrare l’ultimo periodo dell’art.23, comma 6, con il richiamo alle ulteriori condizioni di nullità previste dagli artt. 15, comma 2, e 17, comma 3. (Astenuto: Monciatti)